



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 359

BONUS EDILIZI: LA GIUNTA REGIONALE SI È ATTIVATA PER L'ACQUISIZIONE DEI CREDITI DALLE IMPRESE EDILI DEL PROPRIO TERRITORIO PER DARE UN AIUTO CONCRETO A QUESTO SETTORE OGGI IN FORTE DIFFICOLTÀ?

presentata il 14 febbraio 2023 dai Consiglieri Zanoni, Giacomo Possamai, Zottis e Bigon

Premesso che:

- in Veneto, come nel resto del Paese, sono numerosi i crediti cosiddetti “*incagliati*”, che stanno mettendo in crisi gli investimenti di privati cittadini e delle imprese relativi ai lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico legati ai cd. *bonus edilizi* (*Superbonus 110%*, *Sismabonus*, ecc.); secondo stime (prudenziali) dell’*Ance*, in Italia i crediti bloccati ammontano attualmente a circa 15 miliardi di euro; ogni miliardo di crediti incagliati causa il blocco di circa 6 mila interventi, portando al fallimento di almeno 1700 imprese edili;
- in un comunicato del 26 gennaio 2023, pubblicato nel sito della Regione Veneto, l’Assessore regionale allo sviluppo economico ha dichiarato di avere “*scritto al Ministro dell’Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti e ai parlamentari veneti per condividere la necessità di un intervento a favore delle imprese, per sbloccare i crediti, con particolare riferimento al mondo bancario.*” “*Ritengo opportuno renderLa partecipe della difficile situazione che si trovano ad affrontare le imprese venete, ed in particolar modo le PMI, che segnalano una serie di rallentamenti e irrigidimenti da parte di alcuni istituti bancari, che hanno introdotto nuove procedure e condizioni per l’acquisto dei crediti (...) i crediti giacenti nei cassetti fiscali delle imprese venete che hanno riconosciuto lo sconto in fattura, non ancora monetizzati attraverso una cessione, ammontano a circa 5 miliardi di euro. (...) i canali tradizionali sono sempre meno disponibili ad acquistare i crediti, con il pericolo che soggetti speculatori si insinuino nella filiera offrendo la cessione dei crediti delle aziende a condizioni molto penalizzanti, sfruttando le difficoltà del contesto.*”; l’Assessore ha chiesto dunque al Ministro dell’Economia “*(...) un intervento straordinario per sbloccare il mercato e smobilizzare i cassetti fiscali delle imprese per consentire loro di tornare sul mercato e riconoscere lo sconto in fattura ai cittadini, rimettendo in*

moto il settore delle costruzioni che ha costituito una locomotiva della ripresa post-Covid del Paese. (...)”.

Considerato che alcune Regioni (Piemonte, Sardegna, Basilicata) ed alcuni enti locali (primo fra tutti la Provincia di Treviso), hanno intrapreso una strada diversa e più concreta, avviando un vero e proprio programma di acquisizione dei crediti d'imposta legati ai bonus edilizi dalle imprese del proprio territorio permettendo loro di ottenere la liquidità di cui fortemente necessitano.

Evidenziato che le associazioni di categoria che rappresentano costruttori edili e artigiani stanno chiedendo a gran voce che anche la Regione Veneto si attivi in tal senso.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

chiedono all'Assessore regionale allo Sviluppo Economico

se la Giunta regionale si sia attivata per l'acquisizione di crediti derivanti dall'attuazione dei bonus edilizi dalle imprese edili del proprio territorio (ivi compresi quelli già ceduti agli istituti bancari), per dare un aiuto concreto a questo settore oggi in forte difficoltà.